REGOLAMENTO GENERALE NUOTO IN ACQUE LIBERE

APPROVAZIONE	Delibera del Consiglio Federale n.136	14/12/2023 _

INDICE

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI 1

I.1 AMBITO DI APPLICAZIONE 1
I.2 MANIFESTAZIONI E TIPOLOGIA DI GARE 1
I.3 ATLETI E CATEGORIE 2
I.4 PROGRAMMA E REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE 3
I.5 ISCRIZIONI 3

SEZIONE II - REGOLAMENTO TECNICO 4

II.1 IL PERCORSO DI GARA 4
II.2 I COSTUMI DA GARA ED ALTRE ATTREZZATURE 4
II.3 LE DISPOSIZIONI SANITARIE 5
II.4 LA PARTENZA 5
II.4.1 FRAZIONAMENTO DELLE PARTENZE ("ONDATE") 6
II.5 LA GARA 6
II.5.1 BARCHE APPOGGIO E PUNTI BARCA FISSI 6
II.5.2 RIFORNIMENTI 7
II.5.3 AMMONIZIONI, SQUALIFICHE, RECLAMI 7
II.5.4 TEMPO MASSIMO 8
II.6 L'ARRIVO 8
II.7 INTERRUZIONE, SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO DELLA GARA 9
II.7.1 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI 9
II.8 IL SERVIZIO DI CRONOMETRAGGIO 10
II.9 IL SERVIZIO ORGANIZZATIVO 10
II.10 PREMIAZIONI 11
II.11 DOCUMENTAZIONE 11
II.12 I REQUISITI MINIMI DI FUNZIONALITÀ E DI TUTELA AMBIENTALE 12

SEZIONE III - GIUDICI DI GARA 13

III.1 COMPOSIZIONE DELLA GIURIA 13
III.2 GIUDICE ARBITRO 13
III.3 GIUDICE DI PARTENZA 14
III.4 GIUDICE DI ARRIVO 14
III.5 GIUDICE DI PERCORSO 15
III.6 GIUDICE DI BOA 15
III.7 GIUDICE ADDETTO AI RIFORNIMENTI 15
III.8 GIUDICE DI SEGRETERIA 15

SEZIONE IV - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE 16

IV.1 QUOTA DI ISCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE, ISCRIZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE 16

IV.2 INFORMATIVA E TRASMISSIONE DEI RISULTATI 17

IV.3 RICHIESTE DI AMMISSIONE NEL CALENDARIO FEDERALE NAZIONALE DI NUOTO IN ACQUE LIBERE 17

IV.4 NORME DI RINVIO 18

ALLEGATO A: DECLARATION FORM 19

ALLEGATO B: FAC-SIMILE DELLA LOCANDINA 21

ALLEGATO C: DOMANDA DI AMMISSIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI NUOTO IN ACQUE LIBERE NEL CALENDARIO FEDERALE 23

ALLEGATO D: FAC SIMILE LIBERATORIA 33

Sezione I - Disposizioni generali

Competenza

I Regolamenti del Settore Nuoto in acque libere e le eventuali modifiche, sono approvati dal Consiglio Federale.

La Direzione Sportiva del Settore Nuoto in acque libere predispone annualmente i calendari di attività, i programmi e i regolamenti partecipativi delle singole manifestazioni e le eventuali loro integrazioni, i quali sono approvati con circolare normativa emanata dal Segretario Generale, pubblicata sul sito ufficiale della Federazione Nuoto.

I.1 Ambito di applicazione

1.1 La presente normativa contiene le disposizioni generali del settore nuoto in acque libere le quali, unitamente ai Regolamenti specifici del settore agonistico e del settore master, disciplinano l'organizzazione e lo svolgimento delle relative attività sportive.

1.2 Per gara di nuoto in acque libere s'intende ogni competizione che ha luogo in acque aperte come laghi, mari, fiumi e canali balneabili.

1.3 Le modifiche al Regolamento Generale decorrono dalla data di pubblicazione sul sito ufficiale della FIN.

I.2 Manifestazioni e tipologia di gare

2.1 Con il termine di manifestazione si intende l'insieme di una o più gare di nuoto in acque libere che si svolgono in un circoscritto arco temporale e senza soluzione di continuità, autorizzate dalla Federazione Italiana Nuoto (di seguito FIN) e/o dai suoi organi periferici e sotto la responsabilità organizzativa di una Società Sportiva Affiliata e/o di un Comitato Organizzatore designato dalla FIN.

2.2 Alla FIN e ai suoi organi periferici compete la responsabilità organizzativa dei Campionati Italiani e Regionali, nonché delle prove di selezione per i Campionati europei e/o mondiali assoluti e giovanili.

2.3 Nelle manifestazioni non direttamente organizzate dalla FIN il soggetto organizzatore è direttamente ed esclusivamente responsabile della pianificazione, gestione e dello svolgimento della manifestazione, conciò manlevando sia nei confronti dell'organizzatore che dei terzi la FIN ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsivoglia responsabilità, diretta e/o indiretta per fatti intervenuti o comunque connessi con l'organizzazione, gestione e svolgimento della competizione.

2.4 Al Giudice Arbitro ed alla Giuria compete esclusivamente la gestione tecnica della manifestazione.

2.5 La FIN si riserva la facoltà di inviare alla manifestazione un suo rappresentante (di seguito "Delegato FIN") con la funzione di coadiuvare il Giudice Arbitro nella verifica:

a) della adeguatezza degli standard di sicurezza;

b) del rispetto della normativa sulla tutela ambientale; conformemente a quanto previsto dalla normativa generale.

Le spese di permanenza del Delegato FIN rimangono a carico della Società organizzatrice.

2.6 Le tipologie di gare di nuoto in acque libere sono le seguenti:

a) Mezzofondo Sprint: distanze da 1 miglio marino fino a 2500 metri, riservato ad agonisti a partire dalla cat. ES.A e Master.

b) Mezzofondo: distanze superiori a 2500 m fino a 4999 m, riservato ad agonisti a partire dalla cat. ES.A e Master.

c) Fondo: distanze da 5000 m a 15.999 m, riservato ad agonisti a partire dalla cat. Ragazzi e Master (questi ultimi solo per le gare di 5 km e per le gare "storiche" come specificato nel Regolamento Fondo Master).
d) Gran Fondo: distanze da 16000 fino a 25000 m, riservato ad agonisti a partire dalla cat. Juniores.
e) Gare Storiche: Vista la particolare storia, ed il particolare interesse culturale le seguenti manifestazioni sono da considerarsi Manifestazioni di Carattere Storico:
Maratona degli Etruschi (Piombino), Traversata dello Stretto (Messina), Cagliari/Poeto (Cagliari) e il Periplo del Capo (Milazzo) e possono svolgersi su distanze superiori al limitesuindicato di 5 km per la categoria Master, fermo restando che l'eventuale partecipazione alle suindicate manifestazioni deve costituire l'unica prova a cui può prendere parte un atleta nel fine settimana;
f) Maratone: distanze superiori ai 25000 m, riservato ad agonisti a partire dalla cat. Juniores.
g) Nel rispetto dei limiti di partecipazione alle diverse tipologie di gare per gli atleti master, di cui al "Regolamento nuoto in acque libere master ", le gare possono vedere la partecipazione di:
a) solo atleti agonisti;
b) solo atleti master;
c) atleti agonisti e atleti master.
Nelle manifestazioni incluse nel GRAN PRIX ITALIAN OPEN WATER in cui è prevista la partecipazione sia di atleti agonisti sia di atleti master, ogni gara deve essere suddivisa in due distinte competizioni, una riservata agli atleti agonisti ed una riservata agli atleti master (c. d. partenze "differite"),E' facoltà dell'organizzazione, in accordo con il G. A., definire l'ordine di partenza tra le due competizioni(agonisti e master), fermo restando che la prima partenza della seconda competizione deve essere differita dall'ultima partenza della prima competizione alla distanza temporale che il G.A. e l'organizzatore riterranno idonea a garantire la massima sicurezza nella gestione della manifestazione, in relazione alle caratteristiche del percorso e alle dotazioni messe a disposizione dall'organizzazione".
Per tutte le altre manifestazioni, ove partecipino sia atleti agonisti sia atleti master, non è necessario prevedere due distinte competizioni. L'organizzazione, in accordo con il G. A., definisce le modalità di partenza fermo restando l'obbligo di redigere due distinte classifiche.
h) Le gare che vedono la presenza di concorrenti uomini e donne, indipendentemente dalle modalità di partenza (unica o "differita"), devono essere considerate come due prove distinte a tutti gli effetti.

I.3 Atleti e categorie

3.1 Possono partecipare alle manifestazioni autorizzate dalla FIN tutti gli atleti in possesso della tessera FINvalida per la disciplina del fondo nell'anno agonistico in corso.
3.2 Gli atleti agonisti di nazionalità non italiana tesserati per una società affiliata sono ammessi a parteciparea i Campionati Italiani e Regionali, Assoluti e di Categoria, a condizione che abbiano i requisiti tecnici richiesti per l'ammissione alla manifestazione, ove previsti. Nel caso ottengano un piazzamento in uno dei primi tre posti, ferma restando la premiazione dei primi tre atleti italiani e l'assegnazione del titolo italiano o regionale al primo di questi, sono premiati con una medaglia supplementare corrispondente al piazzamento realmente conseguito.
3.3 Nelle prove di squadra nelle quali partecipino atleti di nazionalità non italiana, quantunque tesserati per una società affiliata, il numero degli atleti italiani deve essere maggiore o uguale al 50% degli atleti partecipanti alla prova.
3.4 Gli atleti tesserati per federazioni straniere, affiliate alla L.E.N. o alla World Aquatics., possono essere ammessi a partecipare ai Campionati Italiani e Regionali, assoluti e di categoria ed alle gare inserite nel calendario federale purché presentino un documento comprovante l'identità e la declaration form (cfr. allegato), fermo retando quanto indicato al punto 3.2 per la redazione delle classifiche.

3.5 Alle manifestazioni in cui è prevista la partecipazione di atleti master possono essere ammessi a gareggiareatleti master stranieri non tesserati per una società affiliata alla FIN a condizione che gli stessi sottoscrivano, oltre alla declaration form di cui al precedente comma, opportuna liberatoria (di cui si allega fac-simile), accompagnata da copia di un documento d'identità.

3.6 La categoria di appartenenza di ogni atleta è quella che risulta dal tesseramento FIN.

I.4 Programma e regolamento della manifestazione

4.1 Il programma della manifestazione proposto dall'organizzatore in sede di richiesta di autorizzazione (cfr. § IV.3) è vincolante e può essere modificato solo in presenza di oggettive ragioni indipendenti dalla volontà dell'organizzatore, solo con la formale autorizzazione del Comitato Regionale territorialmente competente e comunque solo fino al momento della pubblicazione sul sito federale del programma medesimo. La autorizzazione eventualmente concessa dal soggetto che ha approvato la manifestazione deve essere trasmessa in copia al settore FIN di riferimento.

4.2 Nel regolamento della manifestazione deve essere indicato il numero massimo di atleti ammessi per ogni singola tipologia di gara.

4.3 Qualora si richieda l'autorizzazione per una gara che contempli la presenza sia di atleti agonisti sia di atleti master deve essere compilata ed inoltrata al Comitato Regionale la scheda di cui in allegato compilata nelle parti generali e nelle 2 (due) distinte sezioni, per agonisti e master. Sarà cura del Comitato Regionale inviare copia della suddetta scheda ad uno o ambedue i settori competenti della FIN. È facoltàdel Comitato Regionale concedere l'autorizzazione a una sola o ambedue le competizioni.

I.5 Iscrizioni

5.1 Nel regolamento della manifestazione deve essere specificamente evidenziato che, al raggiungimento delnumero massimo di atleti ammessi ad ogni gara, le iscrizioni saranno chiuse.

5.2 La scadenza dei termini di iscrizione deve essere prevista almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio della competizione ferma restando la facoltà da parte degli organizzatori di fissare termini più corti, fino a 24 ore prima della data della manifestazione.

5.3 Non possono essere accettate iscrizioni sul campo gara.

5.4 Dopo la chiusura delle iscrizioni e prima della pubblicazione della starting-list, eventuali aggiunte, spostamenti o cancellazioni sono a sola discrezione dell'organizzatore che può rifiutarle.

5.5 Dopo la pubblicazione della starting-list non sono consentite aggiunte o variazione ad eccezione della correzione di eventuali errori dell'organizzazione.

5.6 Le iscrizioni possono essere modificate o cancellate fino alla scadenza dei termini di iscrizione o fino al momento di chiusura anticipata delle singole gare o di tutte per il raggiungimento del numero previsto diatleti iscritti.

Sezione II - Regolamento tecnico

II.1 Il percorso di gara

Il percorso di gara può essere:

a) In linea/traversata (con un punto di partenza ed uno di arrivo ben distinti e distanti da loro); Sono vietati percorsi in linea retta andata e ritorno (c.s. "a bastone").

b) A circuito singolo di varie forme (triangolare, quadrangolare etc. ma che comunque abbia il punto di partenza e quello di arrivo prossimi tra loro).

c) A circuito ripetuto (un circuito da ripetere più di una volta).

1.1 In ogni caso il percorso deve essere ben visibile e segnalato con boe di altezza minima di mt. 1,50 e diametro di mt. 1.

1.2 La profondità minima dell'acqua deve essere di mt. 1,40, salvo deroga disposta dal Giudice Arbitro.

1.3 La temperatura dell'acqua non deve essere superiore a 31 °C.

1.4 La temperatura dell'acqua non deve essere inferiore a 16 °C; nelle gare a cui partecipano atleti master la temperatura dell'acqua non deve essere inferiore a 18 °C.

1.5 La temperatura dovrà essere verificata il giorno della gara, un'ora prima della prima partenza, in tre punti diversi del percorso, a una profondità di 40 cm. La media delle tre misure rilevate determinerà quella ufficialmente comunicata. Il controllo dovrà essere effettuato in presenza obbligatoria del Giudice Arbitro o altro componente della giuria da lui designato e, se disponibile, da un rappresentante dell'organizzazione e un allenatore delle squadre presenti designato con sorteggio. Nelle gare dei Campionati Italiani o di selezione, la Commissione dovrà essere composta da tutti e tre le componenti sopra indicate.

II.2 I costumi da gara ed altre attrezzature

2.1 I costumi di gara e altre attrezzature che possono essere indossati per il nuoto in acque libere devono rispondere a quanto disposto dalla normativa della World Aquatics (cfr. Open Water Swimming Manual Edition e memorandum FINA 11.01.2017 e successivi annuali aggiornamenti)

2.2 Nelle gare con temperatura dell'acqua uguale o superiore a 20°C è obbligatorio l'uso del costume.

2.3 Nelle gare con temperatura dell'acqua compresa tra i 18 ed i 19,9°C, è facoltà del concorrente utilizzare il costume o la muta.

2.4 Con temperatura dell'acqua compresa tra i 16 ed i 17,9°C, l'uso della muta è obbligatorio.

2.5 Il controllo è competenza del Giudice Arbitro, coadiuvato dagli Ufficiali di Gara presenti.

2.6 Qualora il Giudice Arbitro o suo delegato prima dell'inizio della manifestazione dovesse rilevare l'utilizzo da parte di un atleta di un costume non regolamentare (costume irregolare o alterato, doppio costume o costume non in regola con le temperature dichiarate per la manifestazione) invita l'atleta interessato a sostituirlo con un costume regolamentare; nel caso di mancato pronto adempimento da parte dell'atleta, ilGiudice Arbitro provvede alla sua esclusione dalla competizione.

2.7 Qualora l'utilizzo di costume non regolamentare da parte di un atleta non fosse rilevata durante i controlli pre-gara ma successivamente allo svolgimento della competizione, l'atleta interessato è in ogni caso squalificato e la sua prova gara annullata.

2.8 Qualsiasi forma di nastro adesivo o di bendaggio (tape) sul corpo è consentita solo nel rispetto delle disposizioni federali in materia.

2.9 È consentito l'uso della cuffia (al massimo 2) e occhialini, stringinaso, tappi per le orecchie nonché cospargersi il corpo di grasso o altre sostanze analoghe, purché non siano, a giudizio del Giudice Arbitro, eccessive.

2.10 È vietato fare uso di pinne o respiratori nonché indossare qualsiasi dispositivo che possa essere d'aiuto amigliorarne la velocità, la resistenza o il galleggiamento del concorrente pena l'esclusione e/o squalifica dalla gara.

2.11 È vietato indossare, pena l'esclusione dalla manifestazione **e/o la squalifica,** gioielli, orologi, cardiofrequenzimetri, piercing, o qualsiasi altro elemento che il Giudice Arbitro valuti possa arrecare danni fisici agli altri atleti o portare indebito vantaggio allo stesso concorrente.

2.12 Durante il controllo e la punzonatura degli atleti è compito del Giudice Arbitro, coadiuvato dai suoi collaboratori, verificare che gli atleti abbiano le unghie delle mani e dei piedi tagliate corte, invitandoli, eventualmente, a tagliarli. In caso di rifiuto, l'atleta non è ammesso alla competizione.

II.3 Le disposizioni sanitarie

3.1 Tutti gli atleti sono tenuti all'osservanza delle norme inerenti alla tutela sanitaria previste dalla Circolare Normativa Generale FIN in vigore per l'anno agonistico in corso.

3.2 L'organizzatore deve predisporre tutti gli strumenti operativi e logistici che consentano di sottoporre iconcorrenti ad eventuali controlli antidoping previsti dalla normativa di riferimento.

II.4 La partenza

4.1 Le partenze possono essere effettuate dall'acqua, se la profondità consente ai nuotatori diiniziare a nuotare al segnale di partenza, o da una piattaforma ritenuta idonea dal GiudiceArbitro.

4.2 In caso di partenza dall'acqua la linea deve essere opportunamente delineata mediante corsia o similare tesa fra due punti fissi di larghezza tale da consentire l'allineamento di tutti i nuotatori. Qualora non sia disponibile corsia o corda per la linea di partenza, il Giudice Arbitro può individuare soluzioni alternative.

4.3 Nel caso in cui la partenza venga effettuata da una piattaforma, la posizione degli atleti è determinata in base a sorteggio.

4.4 Il Giudice Arbitro o altro Ufficiale di Gara da lui designato, a intervalli convenuti, deve informare i concorrenti e gli Ufficiali Gara del tempo restante alla partenza e, durante gli ultimi cinque minuti, la comunicazione deve avvenire ogni minuto.

4.5 Il Giudice Arbitro deve indicare, con una bandierina alzata verticalmente e con brevi colpi di fischietto, che la partenza è imminente e segnalare che la gara passa sotto il controllo dello starter puntando verso dilui la bandierina.

4.6 Lo starter deve prendere posto in modo da essere ben visibile da tutti i concorrenti.

4.7 Al comando "a posto" dello starter, i concorrenti devono allinearsi con la linea di partenza; se la partenza è effettuata da una piattaforma, i concorrenti devono portare almeno un piede sulla parte anteriore della piattaforma.

4.8 Lo Starter dà il segnale di partenza quando valuta che tutti i concorrenti sono pronti. Il segnale di partenza deve essere, contemporaneamente, sia acustico che visivo.

4.9 Se il Giudice Arbitro ritiene che un concorrente si sia avvantaggiato irregolarmente al momento della partenza commina, a suo giudizio, una ammonizione (segnalando l'infrazione con bandiera gialla) o direttamente la squalifica per "partenza irregolare" (segnalandola con bandiera rossa).

4.10 Tutte le imbarcazioni devono sistemarsi oltre la zona di partenza e preferibilmente lato largo in modo da non intralciare nessun concorrente.

II.4.1 Frazionamento delle partenze ("ondate")

4.11 Le gare maschili devono, preferibilmente, iniziare prima delle gare femminili.

4.12 Quando il numero degli iscritti è elevato, la partenza dei concorrenti può essere data separatamente con un intervallo tra una partenza e la successiva.

4.13 È facoltà del Giudice Arbitro, in accordo con l'Organizzazione, individuare la migliore modalità di frazionamento delle partenze in funzione del numero e della categorizzazione degli iscritti, nonché del loro livello prestazionale in modo da avere una distribuzione degli atleti il più possibile omogenea, per numero e caratteristiche.

II.5 La gara

5.1 Tutte le competizioni in acque libere sono considerate delle prove a stile libero e i nuotatori sono tenuti acompletare l'intero percorso, rispettando tutte le boe di virata e i limiti del percorso, pena la squalifica per"percorso irregolare".

5.2 I nuotatori non devono appoggiarsi a oggetti fissi o galleggianti; non possono toccare o essere toccati intenzionalmente dalla barca appoggio o dal suo equipaggio pena l'ammonizione o la squalifica per "contatto intenzionale".

5.3 Il nuotatore che appoggia i piedi sul fondo durante la gara, non viene squalificato, ma non può né camminare né saltare prima di ricominciare a nuotare pena l'ammonizione o la squalifica per "nuotata irregolare".

5.4 L'assistenza resa da un medico ufficiale ad un nuotatore in evidente difficoltà non è considerata motivo di squalifica per "contatto intenzionale".

5.5 I giudici di percorso devono ordinare a tutti i nuotatori che, a loro avviso, traggano un qualsiasi vantaggiodall'andatura o dalla scia di una imbarcazione, di allontanarsi dalla stessa.

5.6 Non è permesso ad alcuno di entrare in acqua per regolare l'andatura del concorrente o accompagnarlo durante la nuotata pena l'ammonizione e/o la squalifica del concorrente per "comportamento antisportivo".

5.7 Il nuotatore che direttamente o con la sua barca appoggio compia un'azione antisportiva nei confronti di un altro nuotatore, sarà squalificato immediatamente per "comportamento antisportivo".

II.5.1 Barche appoggio e punti barca fissi

5.8 Nelle gare di fondo di oltre 5 km in cui siano presenti lunghi tratti di mare aperto ed il cui percorso non siadelimitato e nelle manifestazioni di Gran Fondo, è previsto l'utilizzo di una barca appoggio per ogni concorrente salvo espressa deroga autorizzata formalmente, di volta in volta, dalla FIN in presenza di punti fissi di rifornimenti.

5.9 Per le manifestazioni di nuoto fondo che superino i 7.5km, autorizzate senza barche appoggio in ragione della conformazionea circuito del percorso dovrà essere disposto, a cura dell'organizzazione, un punto fisso di rifornimento se il circuito è inferiore ai 2km e due punti fissi di rifornimento se il circuito è superiore ai 2km. Per le gare di fondo "in linea" che superino i 7.5 km, autorizzate senza barche appoggio perché con percorso lungo-costa, privo di lunghi tratti di mare aperto e delimitato da boe (v. comma 5.8) dovranno essere disposti, a cura dell'organizzazione, due punti fissi di rifornimento.

5.10 In ogni barca possono prendere posto solo un allenatore o solo un eventuale esperto, tesserato FIN, designato dalla società di appartenenza del concorrente e l'equipaggio minimo per manovrare la barca.

5.11 Per le gare internazionali inserite nel calendario della L.E.N e della World Aquatics, che prevedono l'utilizzo dibarche appoggio per i concorrenti, su ogni barca deve essere prevista la presenza di un giudice.

5.12 L'assegnazione delle barche appoggio deve essere sorteggiata prima della gara, alla presenza del GiudiceArbitro.

5.13 Ogni barca appoggio dovrà riportare sui due lati, in modo ben visibile, il numero di gara del nuotatore affidato, nonché la bandiera nazionale della Federazione di appartenenza del nuotatore (in caso di gare Internazionali).

5.14 La barca appoggio deve essere in grado di mantenere per tutta la durata della gara una velocità di circa 5km orari.

5.15 Non è consentita la sostituzione della barca appoggio con qualsiasi tipo di canoa.

5.16 Le barche appoggio possono affiancare i nuotatori a minimo 1 km dalla partenza salvo deroga del GA che, in accordo con il comitato organizzatore ed in base alle caratteristiche della competizione potrà individuare una distanza differente. Il punto è individuato con apposita "boa di segnalazione". La violazione da parte di una barca appoggio della distanza minima sarà sanzionata con l'ammonizione e/o la squalifica per rifornimento irregolare". La barca appoggio deve cercare di mantenere una posizione costante, in modo da avere il nuotatore davanti alla barca o all'altezza della sua metà; non può quindi mettersi direttamente davanti al proprio nuotatore, in modo che egli possa trarne indebito vantaggio dall'andatura o dalla scia, pena l'ammonizione o la squalifica del nuotatore.

5.17 La barca appoggio con la sua andatura non deve ostacolare altri nuotatori, pena l'ammonizione o la squalifica del nuotatore.

II.5.2 Rifornimenti

5.18 Nessun oggetto può essere lanciato ai nuotatori dalla piattaforma dei rifornimenti, cibo compreso, pena la squalifica per "rifornimento irregolare".

5.19 Il nuotatore può ricevere il rifornimento direttamente dal suo rappresentante a mano o tramite un'asta la cui lunghezza non deve superare i 5 mt. Il nuotatore non può in alcun modo appoggiarsi alla piattaforma di rifornimento pena la squalifica.

5.20 Nessun oggetto, corda o filo può essere fissato alla fine dell'asta del rifornimento ad eccezione della bandiera nazionale (gare internazionali). Le bandiere nazionali possono essere fissate all'asta del rifornimento ma non possono superare le dimensioni di cm. 30 x cm. 20.

5.21 Non è consentito abbandonare in acqua i contenitori usati per i rifornimenti dalla piattaforma predispostaa tale scopo, o punto fisso, eccetto che nelle immediate vicinanze della stessa. È vietato qualsiasi rifornimento volante che non sia negli spazi delineati per svolgere i rifornimenti; pertanto, resta vietato trasportare all'interno del costume durante la gara qualsiasi tipo di integrazione/rifornimento.

II.5.3 Ammonizioni, squalifiche, reclami

5.22 Per tutte le infrazioni al regolamento compiute dall'atleta, dal suo rappresentante o dalla sua barca appoggio, rilevate direttamente dal Giudice Arbitro o a lui segnalate dagli altri ufficiali di gara all'uopo autorizzati, il Giudice Arbitro può comminare una ammonizione o una squalifica con la seguente procedura:

a) ammonizione: viene segnalata mostrando una bandierina gialla e un cartello con il numero dell'atleta;
b) squalifica: in presenza di una 2ª violazione del regolamento (successiva ad una precedente ammonizione) ovvero in caso di grave infrazione che comporti la squalifica immediata, questa viene segnalata al nuotatore mostrando una bandierina rossa e un cartello con il numero dell'atleta.

5.23 In caso di squalifica, il nuotatore deve uscire dall'acqua immediatamente, salire su un'imbarcazione dellaassistenza e non partecipare più alla gara. L'atleta che, su invito del Giudice Arbitro, si rifiutasse di usciredall'acqua è segnalato agli organi disciplinari competenti.

5.24 Eventuali reclami sulle determinazioni assunte dal Giudice Arbitro devono essere presentati, da un rappresentante della società del concorrente (tecnico o dirigente) al Giudice Arbitro, entro 30 minuti dallapubblicazione e ufficializzazione delle classifiche, unitamente al pagamento della relativa tassa indicata nella circolare normativa generale sulle affiliazioni e tesseramenti in vigore (cfr. contributi per accesso alla giustizia federale). Il Giudice Arbitro giudica tutti i reclami presentati e comunica la sua decisione previo annuncio. Il Giudice Arbitro inoltra il reclamo presentato, le determinazioni assunte e la relativa tassa agli organi competenti congiuntamene alla documentazione prevista per la gara.

II.5.4 Tempo massimo

5.25 Il tempo massimo consentito per la regolarità degli arrivi ai fini della redazione della classifica è calcolatodall'arrivo del primo classificato per i maschi e della prima classificata per le femmine ed è:

a) per i Campionati Italiani Assoluti
- per le gare da 5 Km, 20 minuti;
- per le gare dai 10 km, 40 minuti;
- per le gare di Gran Fondo, 90 minuti;

b) per tutte le altre gare di circuito riservate agli atleti agonisti:
- per le gare di Mezzofondo sprint e Mezzofondo, non è previsto tempo limite se non quello eventualmente indicato nel regolamento della gara;
- per le gare di Fondo da 5.000 a 9.999 metri, 60 minuti;
- per le gare di Fondo da 10.000 a 15.999 metri, 90 minuti;
- per le gare di Gran Fondo, 120 minuti.

c) per tutte le gare riservate agli atleti master
- per le gare fino a 5000 metri, 60 minuti;
- per le gare storiche, se superiori ai 5000 metri, 90 minuti.

È facoltà da parte dell'organizzatore, per esigenze di tipo organizzativo, autorizzativo e logistico, specificarenel regolamento della manifestazione un tempo massimo consentito nella gara inferiore rispetto a quando indicato al punto 5.4.

5.26 Nelle gare master il tempo limite è calcolato sulla base del tempo conseguito dal primo atleta master maschio e dalla prima concorrente master femmina giunti al traguardo della relativa "ondata".

II.6 L'arrivo

6.1 All'arrivo deve essere predisposto un traguardo che possa essere toccato dai concorrenti, facilmente individuabile, situato in acqua della misura minima di mt. 3x1,5 e posizionato sopra il livello dell'acqua ad una altezza non superiore ai 40 cm. Il traguardo deve essere fissato, se necessario, a dispositivi di galleggiamento, assicurati saldamente in posizione, in modo da non essere mossi dal vento, dalla mareao dalla forza di un nuotatore che la colpisca al momento dell'arrivo.

6.2 Solo quando il nuotatore tocca il traguardo, la sua prova dovrà essere considerata conclusa e solo allora l'atleta, pena la squalifica "per arrivo irregolare", può essere toccato o aiutato da altri.

6.3 La zona antistante il traguardo deve essere delimitata da due corsie, della lunghezza di circa 50 mt., che si restringono man mano che si avvicinano al traguardo (c.d. a forma di "imbuto") e con due boe ben visibili all'ingresso; la zona deve essere visibile da almeno 500 mt. di distanza.

6.4 L'atleta deve attraversare, pena la squalifica per "percorso irregolare", la linea immaginaria tra le due boeche segnalano l'inizio "dell'imbuto" di arrivo.

6.5 Per tutte le gare è fatto preciso divieto di utilizzare traguardi volanti al fine di ottenere l'assegnazione di un punteggio anche per una prova di distanza inferiore. Ad esempio, per una gara di 5 Km non può essere

prevista, all'interno della stessa, l'assegnazione di un punteggio per una gara di mezzo fondo con traguardo volante. In caso contrario, la gara sarà annullata.

II.7 Interruzione, sospensione, annullamento della gara

7.1 La gara può non aver luogo o essere interrotta nei seguenti casi:

a) condizioni marine e climatiche avverse o circostanze tali da non garantire, in acqua, adeguati livelli di sicurezza;

b) irregolarità tecniche e logistiche della manifestazione.

7.2 Per la valutazione della consistenza delle condizioni di cui al punto a) del comma 7.1 il Giudice Arbitro decide sull'opportunità o meno di sospendere la gara, sentito il parere:

a) di un membro della Capitaneria o della Polizia Provinciale (per acque interne) se presenti;

b) del responsabile della organizzazione;

c) del Delegato FIN, se presente.

7.3 Per quanto attiene alla regolarità tecnica e logistica, questa è accertata dal Giudice Arbitro e dal Delegato FIN, se presente, attraverso il raffronto tra quanto verificato e messo a disposizione dall'organizzazione, in termini di sicurezza e requisiti tecnici della gara, e:

a) quanto dichiarato nelle schede tecniche della manifestazione approvate dalla FIN o dai Comitati Regionali competenti;

b) le disposizioni previste dal presente regolamento;

c) le prescrizioni regolamentari e normative vigenti, anche in materia di tutela della sicurezza e dell'ambiente.

7.4 In mancanza dei requisiti minimi e di contestata grave inadempienza, non sanata e non sanabile, il GiudiceArbitro decide in merito alla opportunità di non far disputare la gara o di interromperla per "mancanza deirequisiti minimi di funzionalità" che invalidano quindi la "regolarità tecnica e logistica della manifestazione".

7.5 Il Giudice Arbitro provvederà alla stesura del relativo verbale indicando le motivazioni alla base della decisione assunta.

II.7.1 Assegnazione dei punteggi

7.6 L'assegnazione dei punteggi in caso di interruzione della competizione varia a seconda se la stessa è avvenuta prima o dopo la metà del percorso ovvero se la gara non ha potuto aver luogo.

7.7 Nel caso in cui l'interruzione della gara sia avvenuta dopo la metà del percorso, indipendentemente dal motivo della sospensione, il punteggio viene così determinato:

a) alle posizioni annotate dal Giudice Arbitro e dagli altri Ufficiali di Gara preposti viene assegnato un punteggio come da regolamento;

b) alle posizioni non annotate dal Giudice Arbitro e dagli altri Ufficiali di Gara preposti viene assegnato un punteggio calcolato come media dei punteggi relativi alle posizioni non annotate per il gruppo omogeneo di concorrenti (maschi, femmine, categorie master).
Per determinare se l'interruzione della gara è avvenuta dopo la metà del percorso si fa riferimento alla posizione dell'atleta in prima posizione; qualora la partenza sia stata effettuata ad ondate si fa riferimentoalla posizione del primo atleta di ciascuna ondata.

7.8 A tutti gli atleti inclusi nelle ondate che non hanno superato la metà del percorso o non siano potuti partireovvero la gara non possa aver luogo, viene attribuito agli atleti presenti, purché regolarmente iscritti e punzonati, il punteggio minimo previsto per la gara stessa.

7.9 È cura dell'organizzatore inviare, nei termini previsti al punto II.11.2, al settore della FIN, a cui compete la manifestazione, inviare la classifica al momento della interruzione nel primo caso o la lista degli atletiiscritti e presenti nel secondo caso.

II.8 Il servizio di cronometraggio

8.1 È consigliabile che il cronometraggio delle gare in acque libere sia svolto con le medesime modalità previste per le gare regionali di nuoto, mentre è obbligatorio che, nelle prove di Campionato Italiano e diselezione, il servizio di cronometraggio sia svolto con sistema di rilevazione con transponders autorizzatodalla FIN.

8.2 In assenza del servizio cronometraggio, esso deve essere espletato dalla giuria con particolare attenzionealla rilevazione del tempo impiegato dal primo concorrente classificato sia agonista sia master, separatamente per uomini e per donne.

8.3 Per tutti i Campionati Italiani Assoluti 2.5 – 5 – 10 - 25 km – Staffetta e per i Campionati Italiani Master 3, 5, miglio e staffetta in partenza è obbligatorio l'utilizzo di 2 microchip/trasponder per ogni nuotatore per la rilevazione dei tempi. In caso di perdita di un transponder da parte del nuotatore, l'ufficiale gara a lui più prossimo consegnerà il transponder sostitutivo. Il nuotatore deve concludere la prova con almeno un transponder, se il nuotatore dovesse concludere la gara senza entrambi i transponder verrà squalificato.

8.4 La organizzazione ed i costi del servizio di cronometraggio sono a carico degli organizzatori.

II.9 Il servizio organizzativo

9.1 Il soggetto organizzatore di ogni manifestazione di nuoto in acque libere è tenuto:

a) a richiedere l'autorizzazione per lo svolgimento della manifestazione alle competenti autorità locali (Capitaneria di Porto, Prefettura, Questura di competenza);

b) a predisporre un servizio organizzativo atto a tutelare la sicurezza dei concorrenti e la regolarità dell'evento;

c) a richiedere la presenza della Forza Pubblica, formalmente, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e/o Pec che dovrà essere presentata al Giudice Arbitro in copia (sia della richiesta sia della ricevuta).

9.2 Il soggetto organizzatore deve assicurare la scrupolosa osservanza della normativa federale, di carattere generale e particolare, o di quanto richiesto dal Giudice Arbitro, affinché la manifestazione si svolga in modo assolutamente regolare, senza che si verifichino atteggiamenti o atti o tentativi di violenza o intimidazione, prima, durante e dopo la manifestazione, nei confronti della giuria, dei dirigenti e degli atleti.

9.3 Al fine di garantire, in caso di necessità, la massima tempestività di intervento, l'organizzazione deve prevedere, a terra, una centrale operativa che sia in contatto interfonico, tramite ricetrasmettitori, con l'imbarcazione ospitante il Giudice Arbitro, con le barche appoggio e, qualora sia prevista la presenza sulpercorso di un medico di servizio, con l'imbarcazione ospitante il medico.

9.4 È fatto obbligo di prevedere un numero proporzionale di gommoni e/o lance veloci con a bordo operatori ausiliari (sanitari, sommozzatori ecc.). È compito e responsabilità dell'organizzatore di garantire un numero sufficiente di addetti, opportunamente preparati, onde assicurare un corretto e sicuro svolgimentodella gara.

9.5 Ogni imbarcazione o natante dedicato alla sicurezza deve prevedere a bordo personale qualificato al salvamento e l'equipaggio minimo richiesto per operare in sicurezza. Inoltre, tutte le imbarcazioni impiegate nella manifestazione devono essere altresì munite delle dotazioni di emergenza previste a norma di legge.

9.6 L'organizzatore deve prevedere un congruo numero di Assistenti Bagnanti da disporre all'arrivo e/o partenza oltre che nelle imbarcazioni di cui ai punti 9.4 e 9.5

9.7 L'organizzatore è tenuto a redigere un documento denominato "Piano della Sicurezza per la competizione" in cui si enucleano le procedure operative, la formazione e la implementazione degli elementi contenuti nei "I requisiti minimi di funzionalità e di tutela ambientale". Tale documento verrà consegnato al giudice arbitro prima dell'inizio della manifestazione. Il giudice arbitro allegherà il Piano

della Sicurezza agli altri moduli e referti gara.

9.8 Per garantire il corretto coordinamento organizzativo, deve essere effettuata un'apposita riunione

9.9 pre- gara, con la partecipazione di rappresentanti della organizzazione, del Giudice Arbitro e dal Delegato FIN (se presente). La riunione può avere luogo il giorno prima dell'inizio della manifestazione.

9.10 L'organizzatore, se necessario, deve dare in qualsiasi momento la possibilità al Giudice Arbitro, coadiuvato dal Delegato FIN, di effettuare i controlli necessari sui "requisiti minimi di funzionalità e di tutela ambientale" e sulle caratteristiche del percorso, mettendo a disposizione una barca e quanto ritenuto utile dal Giudice Arbitro, o da suoi incaricati, per svolgere le opportune verifiche.

9.11 Ogni concorrente deve presentare, al Giudice Arbitro ed al Giudice di segreteria, la documentazione attestante il tesseramento alla FIN, valido per l'anno agonistico in corso;

9.12 Ogni concorrente deve presentare al Giudice Arbitro ed al Giudice di segreteria la documentazione attestante il tesseramento alla FIN valido per l'anno agonistico, nell'orario previsto dal regolamento dellamanifestazione (locandina) e che deve essere fissato almeno un'ora prima dell'inizio della gara. Sul fogliodi iscrizioni sono annotati i riferimenti specifici di ciascun tipo di tesseramento (numero del tesserino federale per atleti agonisti o master).

9.13 Ad ogni concorrente deve essere assegnato un numero di partecipazione che deve essere chiaramente evidenziato:

a) sulla parte superiore di entrambe le braccia, avendo cura di apporre i numeri in linea verticale dall'alto verso il basso;
b) su entrambe le spalle, avendo cura di apporre i numeri in linea orizzontale da sinistra verso destra;
c) su entrambe le mani lato esterno, avendo cura di apporre i numeri in linea orizzontale da sinistra verso destra;
d) ed eventualmente anche sulla calotta.

9.14 Nelle gare ove è prevista la barca appoggio per ogni nuotatore è obbligatoria anche la numerazione dellabarca.

9.15 La fase di identificazione dei concorrenti da parte della giuria deve essere separata dall'eventuale perfezionamento, con l'organizzazione, dell'iscrizione alla gara (pagamento tassa gara, consegna gadgetecc..) e termina entro, e non oltre, l'inizio del briefing tecnico Giudice Arbitro, atleti e tecnici.

9.16 Il Giudice di Segreteria nei Campionati Italiani (assoluti e master) trattiene le tessere federali dei partecipanti fino al termine della manifestazione.

9.17 Al termine della gara, deve essere redatto l'ordine di arrivo ufficiale e compilate tutte le classifiche previste per la gara, separatamente tra maschi e femmine, tra agonisti e master, e per categoria. Dopo la loro validazione con la firma del Giudice Arbitro, vengono consegnate nel più breve tempo possibile agliorganizzatori per la loro affissione e/o pubblicazione.

9.18 Il giudice di segreteria riceve ed inoltra al Giudice Arbitro le eventuali contestazioni all'ordine di arrivo le quali devono essere formalmente presentate - a pena di irricevibilità - entro 30 minuti dalla consegna eaffissione delle classifiche.

II.10 Premiazioni

10.1 Le premiazioni hanno avere luogo solo dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente e sulla base delle classifiche consegnate all'organizzatore dal Giudice Arbitro, fatti salvi i tempi previsti per la presentazione di eventuali reclami.

10.2 I primi tre atleti classificati, maschi e femmine, di ogni categoria sono premiati con medaglie, fermo restando quanto indicato al § I.3, punto 3.2, per gli atleti di nazionalità non italiana.

II.11 Documentazione

11.1 Per il riconoscimento della manifestazione il Giudice Arbitro deve compilare, in ogni sua parte, il verbaleriassuntivo sugli appositi moduli. Entro sette giorni dalla conclusione della manifestazione

copia del verbale deve essere trasmessa al settore della FIN, a cui compete la manifestazione, ed al Comitato Regionale competente.

11.2 Entro sette giorni dal termine della manifestazione, l'organizzatore deve inviare al settore della FIN di competenza, secondo il formato standard previsto, i risultati su supporto informatico ovvero la lista degliatleti iscritti e presenti nel caso di non svolgimento della gara o interruzione prima della metà del percorso.

II.12 I requisiti minimi di funzionalità e di tutela ambientale

12.1 "I requisiti minimi di funzionalità e di tutela ambientale" sono quei requisiti la cui presenza permette al Giudice Arbitro di consentire lo svolgimento della gara, in mancanza dei quali si può procedere all'annullamento della competizione o alla sua interruzione. I requisiti minimi devono essere preventivamente assicurati dall'organizzatore al momento della presentazione della richiesta di inserimento in calendario della manifestazione, accompagnata dalla scheda tecnica di sintesi, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società organizzatrice.

Di seguito sono riportati gli elementi di maggiore rilevanza (per la lista completa si veda la "scheda di sintesi delle manifestazioni di fondo" riportata in allegato).

1) ASSISTENZA SANITARIA E PRONTO SOCCORSO:

- Presenza di 2 medici per le traversate di granfondo e di un medico per le altre tipologie di gara.
- Presenza di un'ambulanza per l'intera manifestazione.

2) BARCHE ASSISTENZA PER I CONCORRENTI:

- Si richiede sempre e comunque un numero di barche adeguato al numero di atleti e al percorso che garantisca la massima sicurezza.
- Nelle gare di fondo di oltre 5 km in cui siano presenti lunghi tratti di mare aperto ed il cui percorsonon sia delimitato e nelle manifestazioni di Gran Fondo, una barca appoggio per ogni concorrente salvo deroga Federale.

3) PUNTI BARCA FISSI:

- Per le manifestazioni di nuoto fondo che superino i 7.5km, autorizzate senza barche appoggio in ragione della conformazionea circuito del percorso dovrà essere disposto, a cura dell'organizzazione, un punto fisso di rifornimento se il circuito è inferiore ai 2km e due punti fissi di rifornimento se il circuito è superiore ai 2km. Per le gare di fondo "in linea" che superino i 7.5 km, autorizzate senza barche appoggio perché con percorso lungo-costa, privo di lunghi tratti di mare aperto e delimitato da boe (v. comma 5.8) dovranno essere disposti, a cura dell'organizzazione, due punti fissi di rifornimento.

4) COLLEGAMENTO RADIO TERRA – MARE.

5) BARCHE PER I GIUDICI:

- Per tutte le gare un numero sufficiente di barche, atto a trasportare i giudici ed a garantire la regolarità tecnica della manifestazione, che è concordato di volta in volta tra il settore di competenza e l'organizzatore della gara.

6) GOMMONI ED IMBARCAZIONI VELOCI:

- Per assistenza sanitaria e generale, in qualsiasi tipo di manifestazione.

7) ADDETTO ALLA TUTELA AMBIENTALE:

I requisiti minimi di tutela ambientale sono gli accorgimenti messi in atto dalla organizzazione per garantire il minimo impatto ambientale generato dallo svolgimento della gara. In particolare, l'organizzatore dellamanifestazione deve:

- fornire il nominativo del responsabile della tutela ambientale per la manifestazione, che si coordinerà - per gli aspetti ambientali - con il Giudice Arbitro e con il Delegato FIN (se presente);

- esporre, in diversi punti del campo gara, cartelli ben evidenti che riportino le regole per la tutela ambientale (tipo: “non è consentito abbandonare in acqua i contenitori utilizzati per i rifornimenti; “per i rifornimenti utilizzare esclusivamente bicchieri di materiale biodegradabile”);

- predisporre nelle immediate vicinanze della piattaforma punti di raccolta dei contenitori usati per i rifornimenti e per gli eventuali contenitori di integratori alimentari che gli atleti potrebbero trasportare all'interno del costume durante la gara;
- prevedere la presenza di:
  - di imbarcazioni per la raccolta dei contenitori e rifiuti lasciati in acqua;
  - di un addetto, sulla piattaforma dei rifornimenti, per la raccolta dei contenitori lasciati in acqua;
  - di un'asta con retino su ogni imbarcazione per un'ulteriore eventuale azione di raccolta;
- per i rifornimenti degli atleti, prevedere l'utilizzo di bicchieri di materiale biodegradabilecertificato.

Sezione III - Giudici di gara

III.1 Composizione della giuria

1.1 Per le competizioni di nuoto in acque libere sono previsti i seguenti giudici:

a) Giudice Arbitro;
b) Giudici di partenza;
c) Giudici di segreteria;
d) Giudici di percorso;
e) Giudici di boa;
f) Giudici addetti ai rifornimenti;
g) Giudici di arrivo.

1.2 La composizione della giuria ed il numero di giudici per ogni mansione deve essere stabilita in base alla tipologia del percorso ed al numero degli iscritti.

1.3 Nelle competizioni dove sono previste le barche appoggio, al fine di garantire il controllo della regolaritàdella manifestazione, deve essere previsto un numero di barche appoggio con giudici a bordo inproporzione al numero di concorrenti, nella misura di una barca ogni 6 nuotatori.

1.4 Per le gare internazionali inserite nel calendario della L.E.N e della F.I.N.A., che prevedono l'utilizzo di barche appoggio per i concorrenti, è necessario predisporre un servizio di giuria composto da un numerodi Ufficiali di Gara uguale al numero degli atleti oltre agli altri Ufficiali di Gara necessari a ricoprire i vari ruoli necessari e funzionali alla gara e al tipo di percorso e con un Giudice Arbitro individuato tra i giudiciiscritti nelle liste internazionali.

III.2 Giudice Arbitro

2.1 Il Giudice Arbitro è responsabile dello svolgimento della manifestazione, deliberando su tutte le questioni relative alla gestione tecnica della manifestazione e garantendo il rispetto di tutta la normativa generale eparticolare emanata dalla FIN anche in tema di tutela ambientale, ove prevista.
In particolare, il Giudice Arbitro, personalmente o tramite Ufficiali di Gara da lui delegati:

a) si accerta, prima della gara, dell'effettiva distanza del percorso e del rispetto dei requisiti minimi (di cui all'art. II.12), la cui inosservanza può comportare il non svolgimento della gara o la sua interruzione per irregolarità tecnica e logistica;
b) presenzia alla riunione tecnica indetta prima dell'inizio della gara e, laddove siano previste le barche per ogni nuotatore, assiste al loro sorteggio per la relativa assegnazione;
c) esamina il percorso, l'arrivo e la partenza;

d) controlla ed esercita la propria autorità su tutti gli ufficiali di gara a cui assegna i diversi incarichi (o approva quelli già attribuiti) istruendoli sui compiti loro conferiti e sulle caratteristiche e le norme particolari della gara;
e) si assicura che tutti gli ufficiali di gara necessari siano ai loro rispettivi posti per lo svolgimento della competizione; a fronte di assenze o in presenza di giudici non in grado di assolvere i loro compiti può nominare dei sostituti; se lo ritiene necessario può nominare altri ufficiali di gara;
f) interviene in qualsiasi momento durante lo svolgimento della competizione per garantire che il rispetto dei regolamenti e delle norme FIN;
g) ferma la gara, in collaborazione con il Delegato FIN, in presenza di condizioni pericolose che possano mettere a repentaglio la sicurezza degli atleti e degli ufficiali gara;
h) segnala ai nuotatori, alzando una bandierina e dando dei brevi colpi di fischietto, che la partenza è imminente e - quando ritiene che gli atleti siano pronti - segnalare, puntando la bandierina verso lo starter, che la competizione può cominciare;
i) segue la gara, dal suo inizio fino alla sua conclusione, sulla barca assegnatagli;
j) per tutte le infrazioni ai regolamenti, da lui personalmente constatate o a lui segnalate dagli altri ufficiali di gara all'uopo autorizzati, può comminare una ammonizione o la squalifica che segnala all'atleta con bandiera gialla (ammonizione) o rossa (squalifica) e attraverso una lavagna o dispositivo similare per confermare graficamente all'atleta, attraverso l'indicazione del suo numero, l'ammonizione o la squalifica;
k) è presente all'arrivo per coordinare il lavoro dei giudici di arrivo e dei cronometristi (se presenti) ed assiste la segreteria nella compilazione dell'ordine d'arrivo e l'assegnazione dei tempi; decide in merito all'ordine d'arrivo nel caso di discordanza tra quanto rilevato dai giudici ed i tempi registrati;
l) ratifica l'ordine di arrivo ufficiale apponendo su di esso l'orario di pubblicazione e la propria firma e presenzia alla cerimonia di premiazione che può avvenire solo dopo l'ufficializzazione dell'ordine di arrivo;
m) giudica tutti i reclami relativi alla gara in corso;
n) acquisisce prima dell'inizio ed al termine della manifestazione tutti i rapporti previsti (segreteria, giudici di percorso) e provvede a compilare, in ogni sua parte, il verbale riassuntivo della manifestazione sugli appositi moduli, avendo cura di trasmetterli al settore della FIN, a cui compete la manifestazione, entro 7 (sette) giorni dalla conclusione della manifestazione.

III.3 Giudice di partenza

3.1 Il Giudice di partenza (Starter) deve prende posizione in modo da essere ben visibile da tutti i concorrenti.

3.2 al segnale del Giudice Arbitro, lo Starter alza una bandierina in posizione verticale e successivamente abbassa il braccio che tiene la bandierina mantenendolo teso ed emette un segnale acustico udibile da tuttii concorrenti.

III.4 Giudice di arrivo

4.1 I Giudici di arrivo:

a) si dispongono lungo la linea d'arrivo in modo da avere in ogni momento una buona visuale dell'arrivo, collocandosi o sopra piattaforme o barche debitamente ancorate ovvero direttamente in acqua ove l'altezza della stessa lo consenta;
b) registrano, dopo ogni arrivo, il piazzamento dei nuotatori;
c) possono richiamare l'atleta che sia entrato nell'imbuto di arrivo in maniera errata per sanare l'infrazione;
d) segnalano al Giudice Arbitro eventuali irregolarità rilevate durante le fasi finali della gara.

III.5 Giudice di percorso

5.1 Il Giudice di percorso:

a) prende posto sulla barca appoggio assegnatagli o su una barca veloce, per consentire di seguire i concorrenti lungo tutto il percorso;
b) garantisce il rispetto del Regolamento della gara e registra - per iscritto - eventuali infrazioni che segnala al Giudice Arbitro appena possibile;
c) ha l'autorità per far uscire dall'acqua un nuotatore allo scadere del tempo limite comunicato dal Giudice Arbitro:
d) può richiamare indietro il concorrente che sia entrato nell'imbuto di arrivo in maniera errata per sanare l'infrazione
e) si assicura che i/il nuotatore a lui affidato non commetta nessun atto antisportivo nei confronti di altri concorrenti e, se la situazione lo richiede, invita il nuotatore ad allontanarsi dagli altri atleti.

III.6 Giudice di boa

6.1 Il Giudice di boa:

a) è posizionato in modo tale da assicurarsi che tutti i nuotatori eseguano il cambio di direzione indicato nei documenti d'informazione della gara e descritto nella riunione tecnica informativa prima della gara;
b) registra tutte le infrazioni alla procedura di virata sul bollettino di notifica e segnala l'infrazione con dei colpi di fischietto;
c) può richiamare indietro il concorrente che abbia erroneamente virato per consentirgli di sanare il percorso e non incorrere in una segnalazione di infrazione al Giudice Arbitro, che comporterebbe la conseguente squalifica;
d) immediatamente al termine della prova, consegna al Giudice Arbitro il bollettino di notifica della squalifica, debitamente firmato, con l'indicazione della boa e del giro in cui ha rilevato l'irregolarità.

III.7 Giudice addetto ai rifornimenti

7.1 Il Giudice addetto ai rifornimenti:

a) è responsabile della gestione dei rifornimenti ai concorrenti, garantendo che i soggetti autorizzati, presenti sulla piattaforma, svolgano tale attività nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento; in particolare controlla che per il rifornimento siano utilizzate le apposite aste;
b) controlla che i nuotatori non si appoggino alla piattaforma, pena la squalifica.

III.8 Giudice di segreteria

8.1 Il Giudice addetto alla segreteria deve:

a) raccogliere documentazione attestante il possesso della tessera F.I.N. valida per l'anno agonistico in corso e annotare sul foglio delle iscrizioni i riferimenti specifici di ciascun tipo di tesseramento (numero del tesserino federale per atleti agonisti o master);
b) assegnare ad ogni concorrente un numero di partecipazione, da apporre in modo chiaro e visibile, a seconda delle disposizioni del regolamento gara, sulla parte superiore di entrambe le braccia, avendo cura di apporre i numeri in linea verticale dall'alto verso il basso, su entrambe le spalle, avendo cura di apporre i numeri in linea orizzontale da sinistra verso destra, su entrambe le mani lato esterno, avendo cura di apporre i numeri in linea orizzontale da sinistra verso destra ed eventualmente anche sulla calotta;
c) collaborare con il Giudice Arbitro per l'assegnazione delle barche appoggio attraverso l'effettuazione di un sorteggio prima della gara;

d) riunire e preparare i concorrenti prima di ogni gara;
e) garantire che adeguate strutture d'accoglienza siano disponibili all'arrivo di tutti i concorrenti;
f) accertarsi che tutti i nuotatori siano presenti nella zona di ritrovo al tempo stabilito prima della partenza;
g) accertarsi che ogni concorrente sia correttamente identificato con un numero di gara e che tutti i nuotatori si siano tagliati le unghie delle mani e dei piedi e non indossino nessun tipo di gioiello compreso l'orologio;
h) accertarsi che tutti i nuotatori siano presenti nella zona di ritrovo al tempo stabilito prima della partenza;
i) accertarsi, che i nuotatori che si presentino alla partenza della gara, siano effettivamente quelli registrati sul foglio iscrizione;
j) informare i nuotatori e gli Ufficiali di Gara, ad intervalli convenuti fino agli ultimi cinque minuti, del tempo che rimane prima della partenza. Negli ultimi cinque minuti, l'avviso deve essere ripetuto ogni minuto;
k) accertarsi che gli indumenti e gli equipaggiamenti dei nuotatori lasciati nella zona di partenza siano trasferiti nella zona d'arrivo e sistemati in luogo sicuro;
l) accertarsi che tutti i nuotatori, all'uscita dall'acqua dopo l'arrivo, abbiano quanto occorre per il loro benessere, specie se i loro accompagnatori non sono presenti;
m) registrare i ritiri dalla competizione e inserire i risultati sui bollettini ufficiali;
n) registrare eventuali infrazioni su una scheda indicando i dettagli dell'evento (orario e regola violata) da sottoporre alla firma del Giudice Arbitro;
o) al termine della manifestazione, redigere l'ordine di arrivo ufficiale compilando tutte le classifiche previste per la gara e, dopo la firma del Giudice Arbitro corredata dell'indicazione dell''ora in cui è stata apposta, consegnarlo agli organizzatori nel più breve tempo possibile ed assicurarsi della sua affissione e/o pubblicazione.

Sezione IV - Disposizioni amministrative

IV.1 Quota di iscrizione della manifestazione, iscrizioni e quote di partecipazione

1.1 Le società organizzatrici devono versare al Comitato Regionale competente territorialmente la tassa di approvazione definita dalla Circolare Normativa Generale per l'anno agonistico in corso, che fissa anche le modalità di versamento. La quota di iscrizione è dovuta anche in caso di annullamento della manifestazione indipendentemente dalla causa.

1.2 Le iscrizioni devono avvenire esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema "Gestionale Federnuoto". I risultati delle prove del singolo atleta per le quali non risulti la relativa iscrizione sul sistema "GestionaleFedernuoto" non sono considerate validi e non sono acquisiti.

1.3 La quota di partecipazione degli atleti deve essere versata alla società organizzatrice nei modi e nei tempiindicati nella domanda di ammissione della manifestazione e nella relativa locandina (cfr. Allegati) e deveessere compresa nei limiti indicati nella vigente Circolare Normativa Generale per la specifica tipologia di gara. È facoltà della organizzazione definire le modalità di gestione delle quote di partecipazione degliatleti.

1.4 Qualora una manifestazione preveda lo svolgimento di più gare, l'organizzazione può prevedere una quotadi iscrizione cumulativa, fermo restando che l'importo deve essere compreso tra i valori minimi e massimiche si otterrebbero sommando le quote di iscrizione previste per le singole gare.

1.5 Successivamente alla approvazione della manifestazione, da parte del Comitato Regionale ed al suo inserimento nel calendario federale, le quote di iscrizione non possono subire variazioni.

1.6 Le quote di iscrizione sono incassate dalle società organizzatrici a fronte delle spese di organizzazione e conduzione della manifestazione che sono tutte a loro carico, quali:

a) la spesa per la Giuria, la cui formazione dovrà essere commisurata al numero dei partecipanti e alle caratteristiche del percorso; i Comitati Regionali competenti sono tenuti a fare osservare tale disposizione;
b) le spese relative al servizio medico, all'ambulanza ed al servizio di assistenza;
c) gli ulteriori oneri derivanti da un potenziamento del servizio di GUG e dei livelli di sicurezza che si dovessero rendere necessari;
d) la spesa per l'eventuale servizio di cronometraggio.

1.7 Ad avvenuta iscrizione la società di appartenenza degli atleti si obbliga e si impegna a pagare le relative quote anche in caso di non partecipazione di parte o tutti gli atleti alla manifestazione.

IV.2 Informativa e trasmissione dei risultati

2.1 L' organizzatore della manifestazione deve predisporre un documento (locandina) che deve contenere tutte le informazioni utili per i partecipanti (sulla base del fac-simile riportato nell'allegato B).

10 La locandina deve essere disponibile con largo anticipo, indicativamente quaranta giorni prima della manifestazione deve essere diffuso in rete, oltre che essere inviato ai seguenti soggetti:

10.1 al settore FIN di competenza, il quale provvede alla pubblicazione sul sito federale;
10.2 al Comitato Regionale competente;
10.3 al G.U.G. regionale competente.

11 Sul campo gara deve essere disponibile un documento contenente eventuali informazioni operative per lasingola gara; la pubblicazione potrà essere effettuata in rete ovvero predisponendo un adeguato numero dicopie a disposizione degli atleti.

2.1 L' organizzatore è tenuto a fornire tempestivamente informazioni circa l'avvicinarsi di una chiusura anticipata, ma è cura delle società partecipanti tenersi informate in merito.

2.2 Entro 7 giorni dal termine della manifestazione, l'organizzatore deve inviare al settore della FIN di competenza i risultati su supporto informatico, secondo il formato standard previsto dalla FIN.

IV.3 Richieste di ammissione nel calendario federale nazionale di nuoto in acque libere

3.1 Le richieste di ammissione della manifestazione nel calendario federale devono essere predisposte compilando l'apposita domanda riportata in allegato (cfr. Allegato C), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società organizzatrice e devono essere inoltrate entro il 60 giorni prima della data disvolgimento al Comitato Regionale di competenza.

3.2 Qualora si richieda l'autorizzazione per una gara che contempli la presenza sia di atleti agonisti sia di atleti master devono essere compilate le due distinte sezioni previste nella domanda di ammissione da inoltrare al Comitato Regionale. È facoltà del Comitato Regionale concedere l'autorizzazione a una sola oambedue le competizioni.

3.3 Le manifestazioni inserite nel calendario federale possono essere programmate nel periodo dal 01 ottobreal 30 settembre della stagione sportiva di riferimento.

3.4 La valutazione ed eventuale approvazione delle richieste di ammissione delle manifestazioni nel calendario federale è attribuita ai Comitati Regionali competenti per territorio.

3.5 Possono costituire motivo di mancata accettazione della richiesta di ammissione nel calendario federale:

a) l'insufficiente garanzia sul rispetto dei requisiti minimi di funzionalità, sicurezza e tutela ambientale (cfr. § II.12) previsti per la manifestazione;
b) gravi carenze riscontrate in precedenti manifestazioni programmate dalla medesima organizzazione, quali:
- l'annullamento, senza validi motivi, della manifestazione;
- la mancata predisposizione e trasmissione dei documenti informativi di cui all'allegato B;
- il ritardato invio della documentazione post-gara di competenza dell'organizzazione.

3.6 I Comitati Regionali possono respingere le richieste che, a loro giudizio, non trovano collocazione nel calendario regionale.

3.7 Casi particolari inerenti ai calendari regionali devono essere esaminati unitamente al settore FIN di competenza.

3.8 I Comitati Regionali Inviano Copia di tutta la documentazione pervenuta relativa a ciascuna gara d cui si è autorizzata la effettuazione.

3.9 Il settore FIN di competenza si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulle schede tecniche di ammissione trasmesse dai Comitati Regionali, con la possibilità di richiedere, attraverso il Comitato, eventuali integrazioni e/o adeguamenti.

3.10 I Comitati Regionali trasmettono, entro il 30 giorni dello svolgimento della manifestazione, copia delle domande, vagliate e approvate, al settore FIN di competenza (qualora la manifestazione preveda la partecipazione sia di atleti agonisti sia di atleti master, copia della domanda deve essere inoltrata al settoremaster della FIN), per le manifestazioni che vogliano essere incluse nel circuito Grand Prix Italian Open Water, le Società organizzatrici possono presentare la candidatura al settore Fondo della FIN (fondo@federnuoto.it) e, in copia per conoscenza, al proprio Comitato Regionale, entro l'11 marzo 2024,le richieste saranno valutate dalla commissione tecnica e il 25 marzo 2024 sarà pubblicato l'elenco delle 16 manifestazioni incluse nel Gran Prix Italian Open Water.

3.11 Le società organizzatrici di una delle 16 gare del Grand Prix Italian Open Water dovranno caricare sul portale federale entro 4 giorni dal termine della manifestazione i risultati, pena l'esclusione della manifestazione dal circuito, in caso di difficoltà dovranno inviare una mail con i risultati a fondo@federnuoto.it.

3.9 In base alle richieste di ammissioni pervenute il settore master FIN provvede all'inserimento delle manifestazioni nel sistema "Gestionale Federnuoto" e aggiorna il calendario nazionale per la stagione corrente.

3.10 Dopo l'approvazione della richiesta, l'impegno a organizzare la manifestazione diventa vincolante ed eventuali problemi o difficoltà dovranno essere tempestivamente comunicati al Comitato Regionale e alsettore della FIN competente per la manifestazione.

3.11 In caso di sopravvenuta impossibilità, per cause di forza maggiore, a organizzare la manifestazione, il Comitato Regionale potrà proporre una sostituzione, sempre nella regione, con altra organizzazione nellastessa data e con lo stesso programma gare.

3.12 Le Società che volessero organizzare una gara in acque libere non inclusa nel Grand Prix Italian potranno predisporre richiesta (con le solite modalità sopra indicate) entro e non oltre 60 giorni dalla datadi effettuazione della stessa Manifestazione e comunque nel periodo citato al punto 3.3.

3.13 La Manifestazione potrà essere organizzata dopo regolare approvazione del Comitato Regionale competente per territorio.

IV.4 Norme di rinvio

4.1 Per quanto non previsto dalla presente Normativa trovano applicazione le norme generali emanate dalla Federazione Italiana Nuoto e, in particolare, quelle contenute nello Statuto, nel Regolamento Organico, nella Normativa Generale Affiliazioni, nei Regolamenti e circolari attuative del Settore Nuoto in Acque Libere del settore agonistico e master.

Allegato A: Declaration Form

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

DECLARATION FORM

DICHIARAZIONE ATLETI STRANIERI

I, the undersigned _____
Io, sottoscritto

responsible for (name of the team/federation) _____
responsabile (nome società/federazione)

declare that all the swimmers taking part in the (name of the meeting) _____
dichiaro che tutti i nuotatori iscritti a (nome della manifestazione)

_____

to be held at (venue) _____ **on (date)** _____
che si svolge a (luogo) in data

are duly registered with the (name of the national federation or team) _____
sono regolarmente tesserati per (nome della federazione o della squadra)

The list of the swimmers is attached to this declaration.
Si allega l'elenco dei nuotatori.

Signature _____
Firma

Swimmers must report to the Clerk of Course with an ID card in order to have their identity verified.
Si ricorda agli atleti di presentarsi all'Addetto ai Concorrenti muniti di documento di identità necessario all'identificazione.

Di seguito si riporta lo schema della locandina STANDARD da inviare al settore FIN competente in formato WORD. Le informazioni della locandina devono essere le stesse di quelle inserite nella domanda di ammissione della manifestazione.

L'utilizzo di una locandina standard ha lo scopo di facilitare gli atleti nella lettura del calendario nazionale potendo trovare le informazioni principali nello stesso formato per tutte le manifestazioni. Ovviamente ciò non esclude che l'organizzazione possa prevedere una propria pagina on line, con altre informazioni, il cui link potrà essere inserito nella locandina.

Località & organizzazione

- Nome della manifestazione
- Organizzazione :
- Località :
- Data :
- Responsabile :

Programma e percorso *(in caso di più gare nella stessa manifestazione ripeter per ogni gara)*

mappa del percorso

- descrizione del percorso, della partenza e dell'arrivo
- percorsi alternativi in caso di maltempo

<u>Tabella oraria</u>

- ritrovo (accredito e punzonatura) ore:
- riunione tecnica ore:
- eventuali trasferimenti alla località di partenza ore:
- partenza della gara ore:
- premiazioni ore:

Regolamento

- Sono ammessi alla competizione gli atleti ……. tesserati F.I.N per l'anno agonistico in corso
- Ogni atleta dovrà presentare il cartellino in corso di validità
- Indicazioni su cronometraggio e transponder
- Tempo massimo
- Eventuali indicazioni sul frazionamento delle partenze
- ……
- ……
- …..

Inserire sempre la dicitura “Per quanto non contemplato nel presente regolamento si rimanda a quello della FIN”

Iscrizioni

- Le iscrizioni devono pervenire entro e non oltre il _____
- Dovranno essere effettuate dai responsabili di società e non dai singoli atleti
- Dovranno essere inviate tramite: _____
- Dovranno riportare un contatto di riferimento della società per eventuali comunicazioni
- Saranno accettati n° …. iscritti
- La quota di iscrizione è di Euro …..
- Eventuali quote iscrizioni combinate con altre gare
- …….
- ……..

Priorità di iscrizione

- -/- (eventuali)

Informazioni

- Per ulteriori informazioni contattare
  - (persona / recapito telefonico / mail)

Info logistiche

- Indirizzo del punto di ritrovo.
- Indicazioni sull’assegnazione dei numeri.
- Gestione di eventuali trasponder.
- Eventuale sito web di riferimento.

- <u>Come arrivare</u>

- Autovettura / percorso e parcheggi.
- Treno / percorsi dalla stazione al campo gara.
- Eventuali altri mezzi di trasporto.

- <u>Pernottamento e ristorazione</u>

- Eventuale rinfresco.
- Eventuali strutture convenzionate (indicare i riferimenti).
- Eventuali strutture non convenzionate.

Classifiche & Premiazioni

- Orario e luogo

- <u>Classifiche & premi</u>

- Indicare quali

Eventi concomitanti

- Altre gare in combinata.
- Iniziative turistiche.

Allegato C: Domanda di ammissione della manifestazione di nuoto in acque libere nel calendario federale

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO	**Domanda di ammissione della manifestazione di nuoto in acque libere nel calendario FIN**	**MOD_AGO_04** Ed. 3 Rev. 1 Pag. 1 di 9

La _____ _____ _____ in persona del Signor
(denominazione della società sportiva affiliata alla FIN

_____ nato a _____
(nome e cognome del legale rappresentante)

il _____ in qualità di legale rappresentante *pro tempore* della

_____ con la presente trasmette alla
(denominazione della società affiliata alla FIN)

Federazione Italiana Nuoto la domanda di inserimento della manifestazione di nuoto in acque libere nel calendario ufficiale della FIN da tenersi in:

_____ dal _____ al _____,

impegnandosi al rispetto:

- di tutto quanto ivi riportato mediante una puntuale esecuzione dei servizi indicati nonché di qualsivoglia ulteriore adempimento che si dovesse rendere necessario per garantire l'organizzazione e lo svolgimento della competizione in completa sicurezza, adottando tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità di gareggianti e spettatori e per prevenire il verificarsi di eventi e danni che possano mettere in pericolo tale sicurezza ed incolumità;
- della preventiva verifica del regolare stato di tesseramento degli atleti partecipanti;
- delle regole generali e particolari di prudenza e diligenza, operando valutazioni in concreto di ogni strumento volto a contenere eventuali rischi;
- delle prescrizioni regolamentari e normative vigenti, anche in materia di tutela della sicurezza e dell'ambiente, assumendo, con la presente, la piena ed esclusiva responsabilità della organizzazione, gestione e svolgimento della manifestazione, con ciò manlevando, sia nei confronti dell'organizzatore che di terzi, la FIN ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsivoglia responsabilità, diretta e/o indiretta per fatti intervenuti o comunque connessi con l'organizzazione, gestione e svolgimento della competizione della sopraccitata manifestazione.

In fede _____, lì _____

All.: Documento di riconoscimento
Scheda della manifestazione

Timbro della società

_____ _____

COMITATO REGIONALE _____

Timbro e data di ricezione

1.0 DATI GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Denominazione		
	1ª opzione	*2ª opzione*
Data prevista di svolgimento		
Luogo		

Società Organizzatrice

Denominazione	*codice FIN*
Indirizzo (via/piazza - comune - provincia - CAP)	*e-mail*

telefono 1	*telefono 2*	*fax*

Responsabile della organizzazione

Nome e Cognome	*numero tessera FIN*
Indirizzo (via/piazza - comune - provincia - CAP)	*e-mail*

telefono 1	*telefono 2*	*cell.*

Responsabile della tutela ambientale

Nome e Cognome	*numero tessera FIN*
Indirizzo (via/piazza - comune - provincia - CAP)	*e-mail*

telefono 1	*telefono 2*	*cell.*

Altri Enti o Società che collaborano con l'Organizzatore

Denominazione	*telefono/e-mail*

data e sigla del legale rappresentante

2.0 GARA AGONISTI

Tipologia di gara

		Percorso previsto
☐	Mezzofondo Sprint	*mt.*
☐	Fondo	*mt.*
☐	Maratona	mt.

		Percorso previsto
☐	Mezzofondo	*mt.*
☐	Gran Fondo	*mt.*

Gara OPEN		**Scadenza iscrizioni**	**Num. massimo iscritti**
SI	*NO*		

Tassa di Iscrizione

(di tipo unica e/o combinata da specificare nella locandina)

1)	2)	3)

2.1 Percorso *(riempire o barrare, inserendo più informazioni possibile)*

Percorso gara	☐ linea e/o traversata ☐ Circuito (giro singolo) ☐ Circuito ripetuto (nr… giri previsti)	profondità media del percorso	*mt*
		Temperatura prevista *(minimo 16 gradi)*	*gradi*
Linea di partenza	☐ Piattaforma ☐ Corsia o corda	profondità acqua alla partenza *(min. 1,4 mt)*	*mt*
		distanza da terra	mt
Percorso	Boe di direzione Boe obbligatorie	distanza tra le boe	*mt*
Imbuto	☐	Segnalazioni con boe all'ingresso ☐	
	☐	Lunghezza imbuto mt:……	
Arrivo	tabellone fisso Altra tipologia (specificare) ☐	profondità acqua all'arrivo	*mt*
		distanza da terra	*mt*
Ritrovo campo gara	SPECIFICARE ORA RITROVO ATLETI		

Riunione tecnica	

data e sigla del legale rappresentante

3.0 GARA MASTER

Tipologia di gara

		Percorso previsto			Percorso previsto
☐	Mezzofondo Sprint	*mt.*	☐	Mezzofondo	*mt.*
☐	Fondo - 5 KM		☐	Staffetta 4x1250	

Scadenza iscrizioni | **Num. massimo iscritti**

Tassa di Iscrizione

(di tipo unica e/o combinata da specificare nella locandina)

1)	2)	3)

3.1 Percorso *(riempire o barrare, inserendo più informazioni possibile)*

Percorso gara	☐ linea e/o traversata ☐ Circuito (giro singolo) ☐ Circuito ripetuto (nr…. Giri previsti)	profondità media del percorso	*mt*
		Temperatura prevista *(minimo 16 gradi)*	*gradi*
Linea di partenza	☐ Piattaforma ☐ corsia o corda	profondità acqua alla partenza *(min. 1 mt)*	*mt*
		distanza da terra	mt
Percorso	Boe di direzione Boe obbligatorie	distanza tra le boe	*mt*
Imbuto	☐	Segnalazioni con boe all'ingresso	
		☐ Lunghezza imbuto mt:……	
Linea di arrivo	☐ Tabellone fisso Altro (Specificare)	profondità acqua all'arrivo	*mt*
		distanza da terra	*mt*
Ritrovo campo gara	SPECIFICARE ORA RITROVO ATLETI		

Riunione tecnica	

data e sigla del legale rappresentante

4.0 DESCRIZIONE DEL PERCORSO

5.0 REQUISITI MINIMI DI TUTELA AMBIENTALE CHE L'ORGANIZZAZIONE INTENDE PREDISPORRE (obbligatorio)

data e sigla del legale rappresentante

6.0 ASSISTENZA SANITARIA, ASSISTENZA AGLI ATLETI ed AUTORIZZAZIONI

6.1 Servizio Medico

- Dotazione di defibrillatori semiautomatici ed osservanza delle prescrizioni in materia dettate dai Decreti del Ministero della Salute e dalle norme primarie (obbligatorio)
- Numero Medici _____ a terra ☐ in barca ☐
- Numero Ambulanze _____ alla partenza ☐ sul tragitto ☐ all'arrivo ☐

6.2 Pronto soccorso più vicino

Località ☐ distanza km ☐

6.3 Ospedale più vicino

Località ☐ distanza km ☐

6.4 Assistenza agli atleti a terra

- Tenda o Locale spogliatoio Atleti ☐
- Tenda o Locale riparato assistenza arrivo concorrenti ☐ Coperte ☐
- Bevande calde ☐
- Bevande reintegratici ☐
- Frutta, barrette energetiche, ecc ☐

6.5 Assistenti Bagnanti

- In acqua ☐
- Alla partenza ☐
- All'arrivo ☐
- Altro (specificare) _____ ☐

6.6 Piano della Sicurezza della Manifestazione ☐

6.7 Ulteriori informazioni sulla assistenza medica e l'assistenza agli atleti

.....

.....

.....

6.8 Autorizzazioni

Capitaneria di Porto per presa visione ☐

.....

.....

_____

data e sigla del legale rappresentante

7.0 ASSISTENZA IN ACQUA

7.1 Barche tecniche (*indicare approssimativamente quante più notizie possibili)*

Tipologia di imbarcazioni	Numero	Collegamento radio SI/NO
BARCHE PER GIUDICI ARBITRI		
Sicurezza e assistenza atleti *(Specificare il numero TOTALE di barche utilizzate esclusivamente per la **sicurezza e assistenza atleti senza ufficiali gara a bordo**)*		
Punti fissi per rifornimenti sul percorso (se previsti)		
Barche a disposizione della Giuria (specificare il numero di barche a disposizione della sola giuria senza quella del Giudice Arbitro)		

7.2 Assistenza generale a mare dell'organizzazione (altre barche presenti sulla gara)

Tipologia di imbarcazioni	Numero	Collegamento radio SI/NO
Barche medici		
Barche aggiuntive sicurezza fisse		
Barche di riserva		
Barche per allenatori/accompagnatori *(dove previsto)*		
Barche autorità, stampa e/o televisioni		
Canoe/SUP		

7.3 Assistenza da parte delle forze militari e di Polizia e volontariato

(Non possono essere considerate alla stregua di mezzi di sicurezza)

Tipologia di imbarcazioni	numero	Collegamento radio SI/NO
Barche e/o moto d'acqua Capitaneria		
Barche e/o moto d'acqua Carabinieri		
Barche e/o moto d'acqua Finanza		
Barche e/o moto d'acqua Polizia di Stato		
Barche e/o moto d'acqua Polizia Municipale		
Barche e/o moto d'acqua Vigili del Fuoco		
Barche e/o moto d'acqua Croce Rossa/Croce Verde/Misericordia/ecc.		

data e sigla del legale rappresentante

8.0 ASSISTENZA E LOGISTICA A TERRA

8.1 Collegamenti radio

Collegamento radio	☐ **obbligatorio** terra / mare (vietati i cellulari)

Ricetrasmittenti	☐ con barche di appoggio ☐ centrale a terra

8.3 Materiale di segreteria ed altro

MATERIALE	Si/No
Computer per classifiche	
Tabellone cronometraggio	
Locali sanitari / controllo antidoping	

8.4 Generi di conforto

MATERIALE	Si/No
Acqua accompagnatori *(nel caso delle gare con assistenza in acqua)*	
Cestino in barca *(nel caso delle gare con assistenza in acqua)*	
Altro	

9.0 PREMI E PREMIAZIONI

9.1 Premiazioni e classifiche

CLASSIFICHE	Si/No	Premi ai primi….	Tipologia premi *(medaglie, coppe,…)*
Classifica Assoluta			
Classifica Agonisti *(M/F)*			
Classifica Master *(M/F)*			
Classifica per Categoria *(tutte le categorie agonisti e master, M/F)*			

Luogo e orario della premiazione	

Nota 1) *E' necessario esporre il prima possibile le classifiche su un tabellone o quant'altro al termine della gara, e fornire copia dei risultati a tutte le società che ne facciano richiesta.*

Nota 2) *Trasmettere secondo le modalità comunicate i risultati e le classifiche alla F.I.N. o ad altre strutture indicate.*

10.1 **INFORMAZIONI LOGISTICHE** *(da riportare nella locandina da predisporre secondo lo standard previsto nel regolamento)*

- Come arrivare *(auto, treno, aereo, …)*

- Ristorazione

- Pernottamento

data e sigla del legale rappresentante

Allegato D: Fac simile liberatoria

LIABILITY RELEASE FORM

RACE

Name	
Date and venue	

ATHLETE

surname	name	
country	club	
date of birth	e mail	
document	autority	number

PRIVACY AND WAIVER OF LIABILITY AND ASSUMPTION OF RISK STATEMENT

PRIVACY

I hereby authorize FIN at the use of my personal details solely for circulation within the Italian Masters Championships and for media purposes according to the Italian Legislative Decree n° 196/2003. I understand that FIN will retain my personal data with the aid of electronic instruments. This data, including sensitive data, may be known by third parties within the Sports Event according to the Italian law. At any time I will be able to exercise the rights ex art. 7 D. Lgs 196/03. The principal of personal data treatment is the President of the Italian Swimming Federation Paolo Barelli.

WAIVER

LIABILITY AND ASSUMPTION OF RISK STATEMENT

In consideration of being allowed to participate at the Italian Masters Championships and related events activities I acknowledge and agree that:

1. I am physically fit, I have not otherwise been informed by a doctor and I confirm to have the medical certificate for the practise of competitive sport
2. I willingly agree to use only approved equipment during the competition and to comply with the law. and
3. I willingly agree to comply with the stated and customary rules, terms and conditions for my participation.
4. I waive the Federation and any other third party to claim for any loss or damages I should suffer as a consequence of my participation at the Event

TRANSFER OF RIGHTS

As a competitor of the Italian Masters Championships I acknowledge that FIN will retain all film, television and photographic right from these championships. Additionally I agree to be filmed, televised, photographed and otherwise recorded also for institutional purposes during the Championships under conditions and for the purposes now and hereafter authorized by the Sport Organizations in relation to the Italian Masters Championships.

PERMISSION FOR PHOTOGRAPHIC USE

I agree that FIN may use the photo provided for my athlete profile at this Italian Masters Championships. This will be for institutional, advertising and media purposes of the Italian Masters Championships but not to advertise any kind of products or sponsor without my consent. I will not be compensated for use of my photo for this purpose.

I read all the above and I declare to subscribe freely without any coercition.

....